

# COMUNE DI SUVERETO

Provincia di Livorno

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO  
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.65 DEL 24-11-14**

**Oggetto: AVVIO PROCEDIMENTO PER FORMAZIONE VARIANTI CONTE=STUALI AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBA=NISTICO DEL COMUNE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI PARCO TERMALE E AVVIO PROCEDIMENTO VAS**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 16:30, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>PARODI GIULIANO</b>	<b>P</b>	<b>MAGAZZINI ROBERTO</b>	<b>P</b>
<b>CECCHI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>PARENTI CLAUDIO</b>	<b>P</b>
<b>BIANCHI MAURIZIO</b>	<b>P</b>	<b>LOLINI FRANCESCO</b>	<b>P</b>
<b>SALVADORI GIULIA</b>	<b>P</b>	<b>TOSI MASSIMO</b>	<b>P</b>
<b>CORTIGIANI PIER LUIGI</b>	<b>P</b>	<b>NOCENTI FEDERICA</b>	<b>P</b>
<b>DONNOLI SIMONE</b>	<b>P</b>	<b>DELL'AGNELLO LUCA</b>	<b>P</b>
<b>CARDINALE ROSALBA</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor PARODI GIULIANO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor PARADISO TERESA TEODOLINDA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

Il Sindaco presenta l'Arch. Viviani e il suo staff, incaricati dalla proprietà dell'elaborazione della proposta di variante.

Presenta poi l'argomento che è il primo atto ufficiale del procedimento, che parte da lontano, ma che è presente per la prima volta in Consiglio. Ricorda in sintesi l'iter procedimentale, che sarà lungo, affidato ad una professionista, individuata dall'imprenditore che propone il piano, che conosce bene lo strumento urbanistico del Comune, avendo redatto il Regolamento urbanistico vigente. Afferma l'importanza dell'atto, che va visto nel suo complesso, come uno strumento significativo, sia per la realtà economica del Comune, che della Val di Cornia. Nell'esaminare l'atto e gli allegati evidenzia che il parco termale di Suvereto non si pone in conflitto con il polo termale di Venturina Terme, ma vi si affianca per potenziare e diversificare l'offerta turistica: "oltre ad essere fonte diretta ed indiretta di economia, porterà comunque una serie di vantaggi per la comunità. Occorreva però dare un valore aggiunto per la comunità di Suvereto, proponendo nel parco termale la possibilità di realizzare una piscina sportiva, da utilizzare dal Comune nel periodo invernale, attraverso un rapporto convenzionale. Un passaggio fondamentale è altresì rappresentato dal fatto che non sono previsti posti letto, già presenti nel territorio: il parco termale promuove la ricettività di zone, che a sua volta promuoverà il parco termale". Sottolinea che, nel quadro previsionale strategico del piano urbanistico d'area, era ben presente il miglioramento dell'offerta e dell'accoglienza turistica ricettiva nel territorio, consolidando la presenza del termalismo in Val di Cornia. "Questa variante è ben poca cosa nella complessità di una programmazione urbanistica: occorre avere il coraggio di adattarsi velocemente ai cambiamenti, che non erano assolutamente prevedibili nel 2007. La risorsa termale è decisiva e tutelata dal Genio Civile che, solo, può decidere in base alla portata e alla distribuzione della risorsa. Chiede poi all'Arch. Viviani di illustrare la proposta.

L'architetto premette di aver redatto, come consulente esterno, il Regolamento urbanistico d'area. Ricorda che la base delle scelte di programmazione del Piano strutturale e del Regolamento urbanistico sono state di condivisione e di area di governo del territorio. Ricorda inoltre che la capacità dei privati di contribuire alla gestione del territorio, di competenza pubblica, è stata evidente negli anni. Oggi si discute di una proposta avanzata da un imprenditore privato che non si sostituisce al soggetto pubblico, essendo la gestione del territorio esclusivamente di competenza del soggetto pubblico. "Le caratteristiche che permettono di non risentire del degrado conseguenza della crisi è la filiera: una multifunzionalità economica presente anche nella Val di Cornia, della quale Suvereto fa parte. Il settore termale è fondamentale. Si riconosce a Venturina Terme la centralità, altresì rappresentata dallo snodo logistico, il polo termale di Venturina non viene messo in discussione. Suvereto ha la risorsa e il piano strutturale dice che si possono creare attività che possono utilizzare la risorsa. A Suvereto arriva una proposta di sfruttamento della risorsa termale, viene fatta l'istruttoria, dalla quale emerge l'impossibilità di realizzazione così come viene presentata. Occorre una variante sia al Piano strutturale che al Regolamento urbanistico, pertanto al privato si chiede la presentazione di un progetto, ma sarà il Comune che avrà l'onere di fare la variante per rendere possibile la realizzazione del progetto. Tutto l'iter è complesso e prevede una lunga serie di consultazioni di organismi di tipo collettivo, istituzionale, ecc. Questo percorso va costruito: parte dalla proposta del privato del progetto imprenditoriale, per farlo diventare parte della gestione del territorio occorrerà fare tante verifiche. Nella relazione sono dettagliate tutte le tappe e le istruttorie fatte fino qui". Punta l'attenzione sugli aspetti della programmazione e auspica un necessario apporto di collaborazione con le altre amministrazioni interessate. Cita gli aspetti salienti della relazione allegata al progetto richiamando l'attenzione sulla risorsa. "Oggi si fa un doppio avvio: urbanistico, ai sensi della L.R.T. 1/2005, e di valutazione ambientale strategica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R.T. 10/2010. Il documento preliminare contiene tutti i dati e un esame del quadro di riferimento urbanistico".

Interviene poi il geologo che si è occupato del monitoraggio richiesto dalla Regione e dal Genio Civile. Dal 2006/2007 la proprietà si è interessata per lo sfruttamento della risorsa, ma è necessaria una variante urbanistica per esercitare l'attività termale. Illustra il monitoraggio, svolto con gli altri operatori degli impianti termali, i parametri nei vari punti, temperature, livelli, ed informa che l'ultimo giorno di monitoraggio sarà venerdì prossimo e che ad oggi non ci sono state variazioni significative nel pompaggio, e che quindi non c'è interferenza con gli altri punti monitorati.

Il Sindaco ringrazia e dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Tosi dà lettura dell'intervento allegato parte integrante e sostanziale al presente atto.

Il Consigliere Magazzini apprezza la proposta dell'Amministrazione Comunale, ricordando che l'obiettivo deve essere un distretto termale che funga anche da incentivo per tutte le attività che vi possono essere collegate, per implementare l'economia della zona. La vocazione termale, ricorda, affonda le radici nella storia.

Il Consigliere Nocenti afferma che ha piacere che si parli di terme, con il percorso già indicato dalla precedente amministrazione. "Purtroppo si è scatenata una polemica sul tema, polemica sicuramente elettorale: tante volte è stato letto che l'amministrazione precedente stava solo perdendo tempo. Siccome la campagna elettorale è finita si deve andare avanti con la variante, con attenzione e precisione: la stessa attenzione e precisione che il Comune ha sempre avuto e che si ritrova nella storia urbanistica del territorio

comunale". Il percorso della precedente amministrazione era stato portato avanti dall'ufficio di piano, spera che l'ufficio si ricostituisca al più presto, affinché si possa ragionare tutti insieme, essendo uno strumento fondamentale anche per il futuro di questo percorso. Ribadisce che non si può dire che si è perso tempo. Spera che tutto il percorso sia discusso e condiviso. Ritiene un errore che la variante sia stata fatta dal privato, il Comune avrebbe dovuto tenersi il potere pianificatorio. Annuncia il proprio voto favorevole all'atto.

Il Consigliere Parenti ricorda che la proprietà, che non ritiene sprovveduta, si è impegnata economicamente per raggiungere l'obiettivo. Oggi si avvia il percorso e questa è una occasione da non perdere. Accenna a siti e luoghi sul territorio che hanno avuto nel corso degli anni impatti di natura ambientale ben più evidenti di questa struttura.

Il Consigliere dell'Agnello preannuncia il voto favorevole.

Il Sindaco risponde ai Consiglieri di minoranza, che se l'avvio del procedimento non c'è stato prima, qualcosa sarà successo. "Oggi c'è l'avvio di un procedimento, che non è un successo di uno e demerito di altri, non c'è paternità che tenga, il raggiungimento di un obiettivo positivo è un successo per il bene del paese". Si impegnerà fortemente a far sì che il percorso sia assistito e condiviso da tutti i soggetti istituzionali interessati. Ricorda che la comunicazione in campagna elettorale è funzionale al momento, ma poi finisce, e ci si deve ritrovare per andare avanti. La sovracomunalità deve essere un obiettivo ben chiaro e da perseverare. Afferma, da amministratore, che la politica non è una corsa ad ostacoli, ma vincono i cittadini. Ricorda ancora che il piano è redatto dall'Arch. Viviani, che conosce bene il territorio. "E' stata scelta dalla proprietà, ma il procedimento è tenuto saldamente nelle mani dell'Amministrazione Comunale. La variante è fatta, approvata e adottata dal Comune. L'intervento strutturale, all'interno del parco termale, trasformerà un territorio abbastanza anonimo, in qualcosa di apprezzabile paesaggisticamente parlando. L'avvio del procedimento va verso la direzione di iniziare qualcosa di importante: l'importanza della scelta di aprirsi al futuro".

Dopo di che,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione del Sindaco e gli intervenuti;

### PREMESSO:

- che il Comune di Suvereto è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con delibera C.C. n° 19 del 03.04.2007;
- che il Comune di Suvereto è dotato di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con delibera C.C. n° 25 del 14.06.2011, pubblicato sul B.U.R.T. n. 34 del 24.08.2011;

### RICHIAMATI :

- il Piano per l'Indirizzo Territoriale (PIT) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 72 del 24.07.2007 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno (PTCP) approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 231 dell'11.12.2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, adottata con Deliberazione Consiglio Regionale 2 luglio 2014, n.58;

### VISTE :

- la Legge Regionale 03.01.2005 n.1 e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme per il Governo del Territorio" ed in particolare le disposizioni procedurali di cui al Titolo II, Capo II;
- La Legge Regionale 10.11.2014 n. 65 recante "Norme per il Governo del Territorio", pubblicata sul BURT n. 53 del 12.11.2014, la quale entrerà in vigore il 27.11.2014;

VISTA la Legge Regionale del 12.02.2010 n. 10 e s.m.i. "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza;

APPRESO che il Piano Strutturale d'Area, prevede nelle specifiche norme delle Unità Territoriali Organiche Elementari "UTOE 1" (colline di Suvereto), punto 5, lettera b) :

- paragrafo “Subsistemi delle colline di Campiglia e Suvereto, della pianura alluvionale del fiume Cornia e delle colline di Riotorto e Montioni”, ultima alinea, quanto segue : “garantire la tutela della risorsa idro-termale specie in presenza di nuove concessioni demaniali.”;
- paragrafo “Elementi del sistema insediativi nel territorio rurale e aperto”, quanto segue: “Nel territorio rurale e aperto è ammessa la realizzazione di attività ricreative esclusivamente se collegate a nuove concessioni demaniali per lo sfruttamento di acque termali.”;

VISTO il programma elettorale di questa Amministrazione Comunale, con particolare riguardo al tema della risorsa termale che testualmente recita :

- “Obiettivo Terme di Suvereto: Sul territorio comunale esistono importanti falde di acqua calda, che in certi periodi dell’anno sgorgano naturalmente nei cosiddetti Bagnarelli. L’uso sostenibile di questa risorsa naturale è un’opportunità per Suvereto. Ci proponiamo di sbloccare il progetto delle Terme, già presentato all’amministrazione comunale, ma fino ad oggi colpevolmente ostacolato. Un insediamento termale a basso impatto paesaggistico, con la possibilità di utilizzare per l’agricoltura le acque in esubero, costituirà un impulso al turismo e all’occupazione.”

RICHIAMATI :

- la proposta di variante al Regolamento Urbanistico di Suvereto e Valutazione Ambientale Strategica (VAS), finalizzata alla realizzazione di attività termali in loc. Notri e Monte Peloso presentata dalla Az. Ag. Gambassi Terme di Pierluigi Zingoni & C. S.N.C., prot. 5110 del 10.07.2013;
- il parere dell’Ufficio di Piano Sovracomunale del 13.11.2013, in merito alla suddetta proposta, il quale dopo una attenta e precisa istruttoria ha esplicitato quanto segue :  
 “In conclusione la variante al Piano Strutturale si rende necessaria poiché:
  - in termini di dimensionamento, la destinazione urbanistica più attinente alla funzione termale, così come emerge dall’impostazione della variante al RU proposta, risulta quella produttiva (produzione di beni e servizi) e quindi il consumo di suolo dell’intervento proposto eccede i limiti indicati per il produttivo all’UTOE 1;
  - in termini di parametri dimensionali in quanto l’attuale norma di PS consente in territorio aperto la realizzazione di piccoli impianti scoperti per la pratica sportiva, preferibilmente nelle immediate pertinenze di edifici esistenti o edificabili, nonché di piccole strutture di servizio all’esercizio di attività ludiche e di tempo libero,....omissis” (art. 50 comma 1 lett. i delle N.T.A. del P.S.).
  - in termini di criteri di localizzazione, in quanto “le nuove aree aggiuntive per attività produttive devono essere contigue a quelle produttive comprese nel sistema insediativo esistente.”;
  - in termini funzionali, ampliando la gamma delle attività connesse allo sfruttamento del termalismo del PS e contestualmente di quelle compatibili con il territorio aperto di cui all’art. 78 delle NTA del R.U.;
  - in termini di invarianti strutturali, in quanto alcune delle trasformazioni previste (ad esempio parcheggi pubblici) non sono ammesse nelle aree di pertinenza fluviale;
  - Fermo restando il rispetto delle norme di indirizzo generale del Piano Strutturale d’Area, aventi carattere statutario e strategico, è facoltà di ogni comune procedere con l’approvazione di singole varianti “qualora il contenuto della proposta di variante al piano strutturale sia oggettivamente di esclusivo interesse di una sola delle tra amministrazioni locali” e in tal caso “l’approvazione compete al solo comune interessato, previa deliberazione d’indirizzo del Circondario” (art. 2 Norme del P.S.);

VISTO che l’Az. Ag. Gambassi Terme di Pierluigi Zingoni & C. S.N.C. con nota datata 11.03.2014 (prot. 1676 del 11.03.2014) presentava una ulteriore proposta di progetto di parco termale nel comune di Suvereto, che modificava quelle precedenti;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 43 del 14.07.2014, integrata con delibera della Giunta Comunale n. 63 del 06.10.2014, con le quali questa Amministrazione Comunale, stabiliva :

- a) di prendere atto della proposta di progetto di parco termale in località Notri e Montepeloso del Comune di Suvereto, presentata dall’Az. Ag. Gambassi Terme s.r.l. con nota datata 11.03.2014 (prot. 1676);
- b) di esprimere il proprio assenso a che venga iniziato il percorso di formazione e approvazione della variante contestuale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, compreso la redazione delle attività obbligatorie (Valutazione Ambientale Strategica, indagini geologiche ed idrogeologiche, partecipazione), per la realizzazione del suddetto parco termale;
- c) di fornire le seguenti indicazioni per la formazione e l’approvazione delle varianti contestuali al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico di Suvereto, per la realizzazione del suddetto parco termale :
  - La variante contestuale al P.S. ed al R.U. del comune di Suvereto, di cui trattasi, deve incrementare le ammissibilità del P.S. ma limitatamente a funzioni di interesse locali, che non contrastino con le condizioni dello Statuto del P.S., e contestualmente il R.U. deve rendere

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 65 del 24-11-2014 - Pag. 4 - Comune di Suvereto

operative tali ammissibilità. In tale contesto la variante è riservata alla competenza del consiglio comunale di Suvereto, come disposto dall'art. 2 delle Norme del P.S.;

- L'insediamento dovrà essere funzionale ai diversi tipi di attività che nell'insieme costituiscono un'azione localmente articolata, nell'ambito di un progetto imprenditoriale unitario, senza confliggere con il livello di area della Val di Cornia, nelle diverse seguenti funzioni : attività terapeutiche/riabilitative attraverso l'utilizzo delle acque termali, attività di cura estetiche e per il benessere della persona, attività fitness, attività ludico/ricreative, attività sportive, attività culturali, attività di pubblico esercizio (ristoranti, bar), attività di vendita prodotti legati all'attività termale;
  - L'insediamento non dovrà prevedere attività ricettiva (posti letto), mentre invece potranno essere previsti alloggi di servizio per il personale e la guardiania;
  - L'insediamento dovrà prevedere la realizzazione di una idonea piscina natatoria da convenzionare con il Comune per l'esercizio di alcune iniziative da svolgere in alcuni periodi dell'anno per attività ludico/ricreative e sportive;
- d) di assumere e sostenere, nelle sedi deputate e nelle forme normativamente previste, le iniziative e le determinazioni necessarie alla realizzazione della proposta di progetto di cui trattasi, adoperandosi affinché gli adempimenti conseguenti possano espletarsi possibilmente entro il mese di febbraio 2015;
- e) di porre a carico del soggetto richiedente tutti gli oneri, ivi compresi i compensi dei professionisti di propria fiducia, relativi alla predisposizione della documentazione necessaria ai sensi della LRT 1/2005 per l'approvazione della variante contestuale al Piano Strutturale ed al Regolamento urbanistico in oggetto, ivi inclusi gli elaborati a corredo della Valutazione Ambientale Strategica e le indagini geologico-tecniche ed idrogeologiche di cui all'art. 62 della LRT 1/2005 (e suo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 25.10.2011, n. 53/R );
- f) di far espressamente salvo il potere dell'Amministrazione di verificare e vagliare in sede di procedimento la completezza di tali elaborati e documenti e di chiedere tutte le integrazioni e/o rettifiche che in corso di istruttoria si rendessero necessarie nel rispetto della normativa vigente sempre a cura e spese del soggetto richiedente;
- g) di autorizzare il Responsabile dell'Area Assetto Territorio e Ambiente alla definizione degli atti consequenziali e successivi adempimenti previsti dalla legge per raggiungere l'approvazione della variante contestuale al Piano Strutturale (P.S.) ed al Regolamento Urbanistico (R.U.) ;

PRESO ATTO che l'Az. Ag. Gambassi Terme S.r.l. ha incaricato i seguenti tecnici per la redazione della variante contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico e delle relative attività obbligatorie (Valutazione Ambientale Strategica, indagini geologiche ed idrogeologiche, partecipazione) :

- 1) l'Arch. Silvia Viviani di Firenze per la parte urbanistica : Variante contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico,
- 2) l'Arch. Silvia Viviani di Firenze per la Valutazione Ambientale Strategica,
- 3) il Geol. Mosè Montagnani di Terricciola (PI) per le indagini geologico tecniche ed idrogeologiche,
- 4) la ditta ID.E.A. Project, rappresentata dall'Ing. Robi Novelli di S. Maria a Monte (PI) per lo studio idrologico idraulico

VISTI il documento di Avvio del Procedimento Urbanistico ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005 e il Documento Preliminare per la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.R. 10/2010 e s.m.i., presentati dall'Az. Ag. Gambassi Terme S.r.l. al protocollo generale del comune n. 8144 del 14.11.2014, che allegati al presente atto formano parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il documento di Avvio del Procedimento di cui all'art. 15 della L.R. 1/2005 si compone come segue:

Indice

1. Avvio delle procedure - 2014
  - 1.1. Le proposte di Variante e i primi esiti istruttori – 2012/2013
  - 1.2 Contenuti della nuova proposta - 2014
  - 1.3 Obiettivi programmatici dell'Amministrazione comunale – 2014
2. Lo stato della pianificazione\_ Caratteri territoriali e vicende urbanistiche in Val di Cornia \_ Obiettivi e contenuti della programmazione territoriale
  - 2.1 Il coordinamento urbanistico in Val di Cornia
  - 2.2 I Parchi della Val di Cornia
  - 2.3 Piano strutturale e Regolamento urbanistico d'Area
3. Considerazioni sulla proposta di parco e strutture termali in località Notri a Suvereto
4. Requisiti strategici da condividere e rispetto delle condizioni d'area

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 65 del 24-11-2014 - Pag. 5 - Comune di Suvereto

5. I prossimi passi \_ Cosa occorre: un programma di governo, un progetto di fattibilità, un percorso trasparente

PRESO ATTO che l'obiettivo individuato dal documento di Avvio del Procedimento Urbanistico di cui all'art. 15 della legge regionale toscana 1/2005" è:

L'Amministrazione Comunale di Suvereto ha esplicitato la propria volontà di incrementare l'offerta turistica sul proprio territorio, collegando detto incremento all'utilizzo di risorse locali specifiche, quali quelle termali, accogliendo la proposta di realizzazione di una struttura termale in località Notri - Monte Peloso, avanzata dalla proprietà, definendo i propri obiettivi programmatici e il percorso procedurale;

DATO ATTO:

- che legge regionale del 3.01.2005 n° 1 "Norme del governo del territorio" disciplina l'iter di formazione delle varianti agli strumenti di pianificazione territoriale (Piano Strutturale) prevedendo all'art. 15 la trasmissione di apposita comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati, mentre non la ritiene necessaria per la redazione del R.U.;
- che per le varianti al P.S. e al R.U. ai sensi dell'art. 5 bis della L.R.10/2010 e s.m.i. si rende necessaria ed obbligatoria la procedura Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai fini dello svolgimento della fase preliminare di definizione dei contenuti del rapporto ambientale predisponendo un documento preliminare come previsto dall'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
- che per la semplificazione dei procedimenti di cui all'art. 8 della sopra richiamata L.R. 10/2010 il procedimento di valutazione della Variante al P.S. e al R.U. viene effettuata mediante la redazione di un unico documento;
- che ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R.10/2010 e s.m.i. il procedimento di VAS valutazione Ambientale Strategica e avviata contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione della Variante e deve concludersi anteriormente alla sua approvazione;
- che in riferimento al procedimento VAS ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ed ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i. l'Amministrazione Comunale ha individuato con delibera della Giunta Comunale n. 64 del 17.09.2012 i seguenti soggetti:
  - "Autorità procedente" il Consiglio Comunale;
  - "Autorità competente" la "Commissione per il Paesaggio" (di cui agli artt. 88 e 89 della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii.) integrata dal Tecnico Comunale Geom. Carlo Sodi (Responsabile del Servizio LL.PP. e Responsabile del procedimento in materia di Autorizzazione Paesaggistica), che avrà anche la funzione di Responsabile del Procedimento;
- che ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/2010, l'autorità competente e l'autorità procedente, in relazione alle scelte contenute nei piani individua i soggetti ai sensi degli articoli 19 e 20 della medesima legge che devono essere consultati, tenendo conto del territorio interessato, della tipologia del piano, di tutti gli interessi pubblici coinvolti;

CONSIDERATO che gli enti interessati e i soggetti competenti in materia ambientale individuati al fine della consultazione nel procedimento VAS (artt. 19 e 20 L.R.10/2010) sono gli stessi soggetti interessati all'avvio del procedimento di variante contestuale al P.S. e al R.U. al fine dell'arricchimento del quadro conoscitivo (art.15, comma 4, lett. c) della L.R.1/2005) qui di seguito si elencano:

Enti territoriali interessati :

- Regione Toscana,
- Regione Toscana – Ufficio Genio civile di Livorno,
- Provincia di Livorno – Settore Ambiente e Urbanistica,
- Autorità Idrica Toscana,
- Comuni confinanti: Piombino, Campiglia M.ma, Sassetta, San Vincenzo, Castagneto Carducci, Monterotondo M.mo, Monteverdi M.mo, Massa M.ma, Follonica;

Soggetti competenti in materia ambientale :

- Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici della Toscana,
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana,
- Autorità Idrica Toscana
- ATO Rifiuti
- Dipartimento Vigili del Fuoco di Livorno.
- ARPAT

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 65 del 24-11-2014 - Pag. 6 - Comune di Suvereto

- Azienda USL 6 Val di Cornia - Piombino.
- ASA spa

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 comma 4, lett. d) della L.R. 1/2005 è necessario individuare ed indicare nell'atto di avvio del procedimento gli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi, richiesti ai fini dell'approvazione del piano, pertanto a tal fine vengono individuati:

- Regione Toscana,
- Regione Toscana – Ufficio Genio civile di Livorno,
- Autorità Bacino Fiume Toscana Costa,
- Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici della Toscana,
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana,
- Provincia di Livorno – Settore Ambiente e Urbanistica,
- Autorità Idrica Toscana
- ATO Rifiuti
- Dipartimento Vigili del Fuoco di Livorno.
- ARPAT
- Azienda USL 6 Val di Cornia - Piombino.

DATO ATTO che gli allegati informatici, allegati al presente provvedimento quali parte integrante, sono conformi agli originali cartacei conservati presso l'Ufficio Urbanistica di questa Amministrazione Comunale;

RITENUTO opportuno, stabilire il termine di giorni 30 (trenta) consecutivi, a partire dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto agli enti e soggetti interessati, entro i quali dovranno pervenire all'Amministrazione comunale gli eventuali apporti, pareri e gli atti di assenso di cui ai punti c) e d) del citato art. 15 L.R. 1/05 e degli artt. 19 e 20 della L.R.10/2010;

RITENUTO altresì dover nominare quale :

- Responsabile unico del procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005 per la Variante contestuale al P.S. e al R.U., il Geom. Antonino Micalizzi, Responsabile dell'Area Assetto Territorio e Ambiente di questo ente;
- Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 1/2005 il Dott. Marco Doria, dipendente comunale;
- Responsabile del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, relativo alla Variante contestuale al P.S. e al R.U., il Geom. Carlo Sodi, Responsabile del Servizio LL. PP. di questo ente;

DATO ATTO che la nuova Legge Regionale 10.11.2014 n. 65 recante “Norme per il Governo del Territorio”, che entrerà in vigore il 27.11.2014, stabilisce :

- all'art. 222 comma 1, che nei cinque anni successivi all'entrata in vigore della presente legge, i comuni possono adottare ed approvare varianti al piano strutturale e al regolamento urbanistico che contengono anche previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito dall'articolo 224, previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'articolo 25;
- all'art. 223, che gli atti di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005, già effettuati alla data di entrata in vigore della L.R. 65/2014, sono validi anche ai sensi della medesima legge;

DATO ATTO altresì, che divenuta efficace la L.R. 65/2014, questa Amministrazione Comunale provvederà a richiedere alla Regione Toscana la convocazione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della citata L.R. 65/2014, in quanto le previsioni di trasformazione comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267;

VISTO il parere favorevole, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

CON voti unanimi favorevoli resi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

**D E L I B E R A**

- 1) DI RICHIAMARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI AVVIARE il procedimento di Variante urbanistica contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005, per la realizzazione di un parco termale in località Notri e Montepeloso del Comune di Suvereto;
- 3) DI AVVIARE il procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i., inerente la Variante urbanistica contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico di cui sopra ;
- 4) DI NOMINARE :
  - Responsabile unico del procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005 per la Variante contestuale al P.S. e al R.U., il Geom. Antonino Micalizzi, Responsabile dell'Area Assetto Territorio e Ambiente di questo ente;
  - Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 1/2005 il Dott. Marco Doria, dipendente comunale;
  - Responsabile del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, relativo alla Variante contestuale al P.S. e al R.U., il Geom. Carlo Sodi, Responsabile del Servizio LL. PP. di questo Ente;
- 5) DI APPROVARE il Documento di Avvio del Procedimento Urbanistico ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005 che allegato digitalmente al presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- 6) DI APPROVARE il Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 L.R. n. 10 del 12.02.2010 e s.m.i., che allegato digitalmente al presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- 7) DI STABILIRE che il termine per la conclusione degli adempimenti di cui all'art. 23 di detta L.R. 10/2010, debba avvenire entro 90 (novanta) giorni dalla trasmissione del documento preliminare VAS;
- 8) DI INDIVIDUARE gli enti interessati e i soggetti competenti in materia ambientale al fine della consultazione nel procedimento VAS (artt. 19 e 20 L.R.10/2010) che sono gli stessi soggetti interessati all'avvio del procedimento di variante contestuale al P.S. e al R.U. al fine dell'arricchimento del quadro conoscitivo (art.15, comma 4, lett. c) della L.R.1/2005), qui di seguito elencati:
 

Enti territoriali interessati :

  - Regione Toscana,
  - Regione Toscana – Ufficio Genio civile di Livorno,
  - Provincia di Livorno – Settore Ambiente e Urbanistica,
  - Autorità Idrica Toscana,
  - Comuni confinanti: Piombino, Campiglia M.ma, Sassetta, San Vincenzo, Castagneto Carducci, Monterotondo M.mo, Monteverdi M.mo, Massa M.ma, Follonica;

Soggetti competenti in materia ambientale :

  - Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici della Toscana,
  - Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana,
  - Autorità Idrica Toscana
  - ATO Rifiuti
  - Dipartimento Vigili del Fuoco di Livorno.
  - ARPAT
  - Azienda USL 6 Val di Cornia - Piombino.
  - ASA spa;
- 9) DI INDIVIDUARE ai sensi dell'art. 15 comma 4, lett. d) della L.R. 1/2005 gli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi, richiesti ai fini dell'approvazione della variante, qui di seguito elencati :
  - Regione Toscana,
  - Regione Toscana – Ufficio Genio civile di Livorno,
  - Autorità Bacino Fiume Toscana Costa,
  - Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici della Toscana,
  - Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana,



- Provincia di Livorno – Settore Ambiente e Urbanistica,
  - Autorità Idrica Toscana
  - ATO Rifiuti
  - Dipartimento Vigili del Fuoco di Livorno.
  - ARPAT
  - Azienda USL 6 Val di Cornia - Piombino.
- 10) DI STABILIRE il termine di giorni 30 (trenta) consecutivi, a partire dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto agli enti e soggetti interessati, entro i quali dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale gli eventuali apporti, pareri e gli atti di assenso di cui ai punti c) e d) del citato art. 15 L.R. 1/05 e degli artt. 19 e 20 della L.R.10/2010;
- 11) DI DARE MANDATO al Responsabile Unico del Procedimento Urbanistico :
- di trasmettere il presente atto all'Autorità competente in materia VAS per gli ulteriori adempimenti di competenza, ovvero la trasmissione del documento preliminare VAS agli enti interessati e ai soggetti competenti in materia ambientale al fine della consultazione nel procedimento VAS ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R.10/2010;
  - di trasmettere il presente atto agli enti ed organismi pubblici tenuti a fornire gli apporti tecnici ed agli enti ed organi pubblici competenti alla emanazione di pareri, nulla osta o assensi di cui all'art. 15, comma 4, lett. c) e d) della L.R. 1/2005;
- 12) DI TRASMETTERE, per opportuna conoscenza, il presente atto al Garante della Comunicazione affinché possa provvedere a quanto previsto dagli artt. 19 e seguenti della L.R. 1/2005 e s.m.i.;
- 13) DI DARE ATTO, che divenuta efficace la L.R. 65/2014, questa Amministrazione Comunale provvederà a richiedere alla Regione Toscana la convocazione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della citata L.R. 65/2014, in quanto le previsioni di trasformazione comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato.

PARERI RESI AI SENSI DEL D.LGS. 18/8/2000 N. 267 “TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL’ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI” SULLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

AVVIO PROCEDIMENTO PER FORMAZIONE VARIANTI CONTE=STUALI AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBA= NISTICO DEL COMUNE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI PARCO TERMALE E AVVIO PROCEDIMENTO VAS

**IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione ex art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Suvereto, 19-11-14

Il Responsabile  
F.to MICALIZZI ANTONINO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PARADISO TERESA TEODOLINDA

Il Presidente  
F.to PARODI GIULIANO

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio per quindici (15) giorni consecutivi dal 27-11-14 al 11-12-14 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. N. Registro Pubblicazioni.

Suvereto, 27-11-14

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PARADISO TERESA TEODOLINDA

---

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ :

- per la decorrenza del termine di giorni **DIECI** successivi alla sua pubblicazione all'albo pretorio (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
- dichiarata immediatamente eseguibile;

Suvereto, 22-12-14

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PARADISO TERESA TEODOLINDA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Suvereto, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE